

AMIU S.p.A.

**Sede In Via Barletta, 161 – Trani (BAT)
Capitale Sociale € 1.000.000,00
Codice fiscale, Partita IVA e Registro Imprese 04939590727**

Relazione dell'Organismo di Vigilanza (art. 6 del D.lgs. n. 231/2001)

Attività e risultati esercizio 2016	Piano delle attività esercizio 2017
--	--

PREMESSA

La presente relazione - prevista dal <<Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001>> adottato da AMIU S.p.A. - è destinata all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale della medesima Società. Con essa l'Organismo di Vigilanza, con riferimento all'esercizio 2016, informa i predetti organi in ordine alle attività svolte, alle risultanze emerse ed ai suggerimenti in merito ad eventuali interventi correttivi.

Inoltre, la presente relazione contiene il piano delle attività per l'esercizio 2017.

L'Organismo di Vigilanza di AMIU S.p.A. è stato nominato con determina dell'Amministratore Unico del 22 giugno 2015 (trasmessa a mezzo mail all'OdV con nota prot. 4912 del 23 luglio 2015), con durata dell'incarico sino al 31 dicembre 2016. Successivamente l'Organismo di Vigilanza è stato nominato con determina dell'Amministratore Unico del 31 gennaio 2017, con durata dell'incarico dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.

E' il primo Organismo di Vigilanza della Società ed è costituito in forma monocratica.

L'Organismo di Vigilanza riveste anche la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, giusta nomina, da ultimo, del 31 gennaio 2017. La presente Relazione, tuttavia, non contiene le risultanze dell'attività di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in quanto oggetto di apposita Relazione elaborata sull'apposito format dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (file di excel) e pubblicata sul sito internet di AMIU entro il termine previsto dalla stessa ANAC (16 gennaio 2017) ed alla quale si fa esplicito rinvio.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Organismo di Vigilanza si è riunito quattro volte; i verbali delle riunioni vengono allegati in copia alla presente relazione.

Nel precedente esercizio 2015 e successivamente alla sua nomina, l'OdV ha avuto modo di esaminare il Modello di organizzazione, gestione e controllo di AMIU S.p.A., aggiornato alla data del 31 marzo 2011, dal cui esame sono emerse notevoli necessità di aggiornamento che attenevano sia alla parte speciale (aree di rischio, processi sensibili), sia alla parte generale (elenco dei reati, quadro normativo di riferimento), oggetto di apposita relazione dell'OdV del 31 luglio 2015.

Conseguentemente, AMIU ha ritenuto di affidare ad una società di consulenza l'elaborazione di un nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo, successivamente approvato in data 9 dicembre 2015.

Durante l'esercizio 2016 l'Organismo di Vigilanza:

1. ha monitorato le azioni tese alla conoscenza ed alla diffusione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico, sia all'interno dell'ente che all'esterno; i predetti documenti sono pubblicati sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente";
2. ha verificato gli adempimenti richiesti dallo stesso OdV in materia di D.Lgs. 231/2001;
3. ha verificato che la Società si fosse dotata di un sistema preventivo con riferimento al settore della salute e della sicurezza sul lavoro; ha verificato l'operato della Società in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; ha richiesto copia del verbale della riunione periodica ex art. 35 del D.lgs. 81/2008;
4. ha elaborato, diffuso e implementato una scheda contenente i flussi informativi da inviare periodicamente all'OdV; tali flussi comprendono anche le informazioni periodiche da inviare al RPC in ossequio a quanto previsto dal PTPCT; sono stati individuati i referenti per ciascuna area/processo a rischio; ha analizzato i flussi informativi ricevuti;
5. ha tenuto una apposita sessione di formazione sul Decreto Legislativo 231/2001, sul Modello di organizzazione, gestione e controllo di AMIU, sulle norme in tema di trasparenza ed anticorruzione;
6. ha sinergicamente dialogato con il Responsabile della Trasparenza;
7. ha incontrato il Collegio Sindacale della Società, con il quale ha condiviso lo schema dei

- flussi informativi, ha avuto uno scambio di informazioni sulle problematiche societarie;
8. si è confrontato con l'Amministratore Unico sui seguenti temi: individuazione dei referenti interni aree di rischio, programmazione seminario formativo/informativo, necessità di effettuazione di un monitoraggio sulle aree di rischio "salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" e "ambiente".

RISULTANZE EMERSE

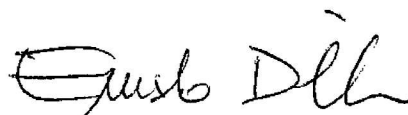
L'attività condotta dall'Organismo di Vigilanza ha fatto emergere principalmente le seguenti risultanze:

9. il Modello di organizzazione, gestione e controllo di AMIU allo stato risulta aggiornato, diffuso ed attuato;
10. la Società è soggetta alla rigida ed articolata normativa prevista per le società pubbliche (ci si riferisce al D.lgs. 50/2016, alla Legge 190/2012 ed alle altre norme applicabili a soggetti pubblici); è, inoltre, dotata di appositi regolamenti, di procedure interne oltreché di una struttura organizzativa sufficientemente articolata. Tutto ciò garantisce la separazione dei ruoli e delle funzioni, nonché la tracciabilità e la visibilità di ogni processo e/o attività;
11. la Società ha assicurato un costante invio dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza;
12. vi è stata ottima risposta e partecipazione da parte dei dipendenti coinvolti nell'attività informativa/formativa sul Modello e sul PTPCT.

INTERVENTI CORRETTIVI

L'Organismo di Vigilanza non ha rilevato la necessità da parte di AMIU di adottare specifici interventi correttivi, tuttavia sarebbe auspicabile:

13. adottare un sistema di gestione della sicurezza uniforme alle linee guida UNI-EN ISO 45001 o OHSAS 18001:2007;
14. effettuare un monitoraggio periodico sulle aree di rischio "salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" e "ambiente".



PIANO DELLE ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO 2017

L'Organismo di Vigilanza espone qui di seguito le attività che intende svolgere nell'esercizio 2017, nonché il budget necessario a garantire l'espletamento delle stesse.

- A. Procedere con la formazione dei dipendenti in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs. n. 231/2001 e sulle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione, tenendo una o più giornate di formazione a cura dell'Organismo di Vigilanza e di concerto con il Responsabile per la Trasparenza.
- B. Monitorare la conoscenza, la diffusione e la concreta adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ed il Codice Etico, sia all'interno che all'esterno della Società, nonché le eventuali necessità di aggiornamento.
- C. Monitorare le aree di rischio individuate dal Modello di organizzazione, gestione e controllo e verificare il corretto e tempestivo invio dei flussi informativi previsti nello schema dei flussi di cui al precedente punto 4.

Per le attività descritte ai precedenti punti l'Organismo di Vigilanza non ritiene sia necessario prevedere alcuna spesa.

Bari, 17 marzo 2017

l'Organismo di Vigilanza

Dottor Ernesto DEVITO

